

“Come ha saputo dello scopo della gara ha subito accettato come del resto hanno fatto Belometti, Botturi e Albergoni, oltre a tutti i partecipanti intervenuti. A causa di un paio di cadute e una partenza non proprio bruciante ho finito ultimo nella finalissima...”

MI FACCIO VECCHIO

Bravi gli amici del Motoclub Cairo Montenotte ad organizzare molto bene la gara di Italiano facendoci divertire e coinvolgendo in modo positivo le amministrazioni locali dei comuni attraversati, che nel corso delle premiazioni hanno manifestato la sincera volontà di rivederci al più presto. Inoltre, con la Scuola di Avviamento FMI l'assessorato allo sport e Comotti hanno avuto l'occasione di organizzare un corso per iniziare i più piccoli all'enduro. In questa gara Belometti, Paoli, Botturi, Albergoni e Peli si sono laureati campioni nazionali. Good job, boys!

Nel corso del mondiale in Ceco è stato emozionante ciò che è successo la notte del 2 luglio sotto la tenda dell'ABC. Riuniti tra amici abbiamo aspettato la telefonata che avvertiva la nascita di Sara, figlia di Luca Luzzana, meccanico di Albergoni. Bella storia e... bella festa!

Per la gara in Ceco mi è toccato lavorare come una bestia a causa delle piogge cadute copiose i giorni prima dell'evento, dovendo creare alternative e modifiche. In queste condizioni sono emersi i piloti esperti del fango, molto bravo è stato Kurt Caselli nonostante in California non piova mai, o quasi.

L'americano ha fatto ancora meglio vincendo al 2° Enduro Alpini Gorle. Visto che era nei paraggi, lo abbiamo ingaggiato per dare maggior lustro alla gara a favore di Suor Isolina e il suo Projecto Feminin. Come ha saputo dello scopo della gara ha subito accettato come del resto hanno fatto Belometti, Botturi e Albergoni (nelle pagine più avanti il resoconto dettagliato oppure sul sito www.giosala.com) oltre a tutti i partecipanti intervenuti. A causa di un paio di cadute e una partenza non proprio bruciante ho finito ultimo nella finalissima... e così anche a Gorle hanno capito che mi faccio vecchio!

A parte l'amico Francesco Bonfanti “che ne ha per 40 giorni” a causa di una clavicola, tutto si è svolto regolarmente senza problemi, quindi è doveroso ringraziare tutti quelli che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione, dagli sponsor a chi ha operato con mazza e badile, a chi ha chiesto i permessi, come quelli che li hanno concessi, “vicinato” annesso!

Nota un po' “negativa” è che quest'anno con più di 90 partecipanti abbiamo racimolato meno soldi dei 50 piloti dell'anno scorso. Vabbé, tenteremo di recuperare lunedì 22 agosto nel corso della Festa degli Alpini dove organizzeremo una serata dedicata all'enduro con ricchi premi e cotillon.

Parlando di beneficenza, sono stato ad Arezzo Wave, il festival musicale dell'omonima città dove vari gruppi si esibiscono per tutta la settimana. E' stata dedicata una serata a Fabrizio Meoni ed alla sua “Amici di Fabrizio Meoni in Africa”, con l'intervento di Padre Arturo Buresti e vari ospiti dell'ambito dakariano. Si è parlato dei progetti iniziati da Fabrizio e del loro sviluppo, oltre naturalmente a come portare avanti questa missione.

Una bella iniziativa è quella di poter acquistare oggetti attinenti all'attività sportiva di Meoni, il ricavato sarà il sostegno dei vari progetti. Per informazioni andate sul sito www.fabriziomeoni.it

Accidenti ad Arezzo! Nel corso della serata ho incontrato dopo 20 anni circa Andrea Lucci, pilota della mitica concessionaria Steels, all'epoca di proprietà di Fabrizio. Lucci è stato il primo avversario della mia carriera in una gara titolata. Correva il lontano 1981: finali dell'Italiano Cadetti a Rovetta, ci scontravamo per il titolo di Campione. Musica, luci ed emozione, mi sembrava di essere in uno di quei programmi televisivi dove dopo anni due amici si ritrovano. Ripasserò a trovarlo con più calma, si mangia bene da quelle parti!

Ciao schech* (*ragazzi, in bergamasco).

Gio Sala

Tratto da Motocross di Agosto 2005